

Raccomandata A/R

Anticipata via:

pec: aia@pec.minambiente.it

e-mail: roberta.nigro@isprambiente.it

**Ministero dell'Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare**

DSA-MATTM

Via Cristoforo Colombo, 44
00147 – Roma

e p.c.

**Istituto Superiore per la Protezione e la
Ricerca Ambientale**

Via Vitaliano Brancati, 48
00144 – Roma

Data: 05/12/13
Ns. rif.: C/31-13/PL

**OGGETTO: PLASTIPAK ITALIA PREFORME S.r.l. – Integrazioni alla domanda di
Autorizzazione Integrata Ambientale – Verbale di riunione CIPPC-00-
2013-0002172 del 27 novembre 2013**

In riferimento al Verbale di Riunione del 27/11/2013 si trasmette con la presente la documentazione integrativa per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, richiesta dal GI al fine di completare il procedimento istruttorio.

Si trasmette stampa originale della documentazione esclusivamente a codesto Ministero. La stessa documentazione sarà inviata per via telematica sia al Ministero che ad SPRA

La documentazione allegata è costituita da:

- allegato nr. 1: Schede B revisionata relativamente alla parte Emissioni in atmosfera;
- allegato nr. 2: Tabella punti di emissioni con le relative coordinate geografiche
- allegato nr. 3: B20 – 2013 Planimetria Emissioni aggiornata
- allegato nr. 4: Schema a blocchi P-T 2013 (integrato con punti emissioni in fase 8 e 13)
- allegato nr. 5: Tabella di correlazione punti emissione sonora interni.

Si rimane a disposizione per eventuali chiarimenti.

Cordiali saluti

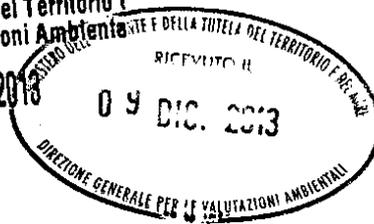
Plastipak Italia Preforme S.r.l.
Il Gestore


(Ing. Filippo Longa)



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare – Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA – 2013 – 0028829 del 11/12/2013



Plastipak Italia Preforme S.r.l.

Capitale Sociale € 20.000.000,00 int.vers
R.E.A. Verbania n. 104833
P.VA IT020707 10033
Codice Fiscale 02070710033

Plastipak Italia Preforme S.r.l.

Sede e Stabilimento:
Viale Azari, 110
28922, Verbania
Tel. 0323 516111
Fax 0323 518222

ALLEGATO nr. 1

Scheda B revisionata relativamente alla parte Emissioni in atmosfera

Plastipak Italia Preforme S.r.l.

Capitale Sociale € 20.000.000,00 intvers
R.E.A. Verbania n. 184833
P.IVA IT020767 10033
Codice Fiscale 02076710033

Plastipak Italia Preforme S.r.l.

Sede e Stabilimento:
Viale Azari, 110
28922, Verbania
Tel. 0323 516111
Fax 0323 516222

B.6 Nuove Fonti di emissione in atmosfera di tipo convogliato

N° totale camini 22

°camino E55

Caratteristiche del camino

Altezza dal suolo	Area sez. di uscita	Fasi e dispositivi tecnici di provenienza	Sistemi di trattamento
18 m	0,07 m ²	Officina Meccanica: Sfiato aspirazione da banco di saldatura e molatura officina meccanica	Filtro Polveri Multicartuccia

Monitoraggio in continuo delle emissioni: si no

Emissione discontinua 1h/gg; portata 2800 mc/h

La fase non è stata individuata in quanto l'officina meccanica non rientra direttamente nel flusso produttivo, ma è considerata un'area di servizio a supporto dell'attività

°camino E56

Caratteristiche del camino

Altezza dal suolo	Area sez. di uscita	Fasi e dispositivi tecnici di provenienza	Sistemi di trattamento
19 m	0,25 m ²	Laboratorio: Sfiati cappe da laboratorio	Filtro a carboni attivi

Monitoraggio in continuo delle emissioni: si no

In laboratorio non vengono utilizzate sostanze cancerogene, mutagene e teratogene.

Sostanze organiche emissione continua; l'emissione continua è legata al fatto che i le bottiglie di reagente in uso sono stoccate sotto cappa, le analisi vengono effettuate per 8 h/gg.

La fase non è stata individuata in quanto il laboratorio non rientra direttamente nel flusso produttivo, ma è considerata un'area di servizio a supporto dell'attività

n°camino 57 - 58 - 59

Caratteristiche del camino

Altezza dal suolo	Area sez. di uscita	Fasi e dispositivi tecnici di provenienza	Sistemi di trattamento
19 m	0,05 m ²	Laboratorio: Sfiati cappe da laboratorio	Filtro a carboni attivi (E 56)

Monitoraggio in continuo delle emissioni: si no

In laboratorio non vengono utilizzate sostanze cancerogene, mutagene e teratogene.

E 57 Sostanze acide (cloridrico, solforico, nitrico, perclorico) emissione discontinua (1 h/gg) portata 900 mc/h

E 58 Sostanze acide e sostanze organiche emissione discontinua (1 h/gg): portata 900 mc/h

E 59 Cloroformio e Metanolo emissione continua; l'emissione continua è legata al fatto che i le bottiglie di reagente in uso sono stoccate sotto cappa, le analisi vengono effettuate per 1 h/gg; portata 900 mc/h

n° camino E60			
Caratteristiche del camino			
Altezza dal suolo	Area sez. di uscita	Fasi e dispositivi tecnici di provenienza	Sistemi di trattamento
10 m	0,38 m ²	Fase 13 - Camino caldaie vapore	
Monitoraggio in continuo delle emissioni: <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>			
Emissione continua; portata 7000 mc/h Nr. 2 Caldaie da 2,8 MW, una in funzione e una spenta. Dati da controllo fumi: CO 20 - 65 mg/Nmc NOx 25-56 mg/mc Tenore O2 3% T fumi 150 - 210 °C			
n° camino E61 - 75			
Caratteristiche del camino			
Altezza dal suolo	Area sez. di uscita	Fasi e dispositivi tecnici di provenienza	Sistemi di trattamento
19 m	0,03 m ²	Fase 7 - Camini bruciatori Piovan	
Monitoraggio in continuo delle emissioni: <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>			
Generatori di calore a scambio indiretto per il riscaldamento di fluidi a t>150°C Emissioni in continuo durante i periodi di funzionamento per un totale di 10 mesi Potenzialità bruciatore da 50 a 200 KW Dati da controllo fumi: NOx 20-65 mg/mc Tenore O2 3% T fumi 65 - 150 °C			
n° camino E76			
Caratteristiche del camino			
Altezza dal suolo	Area sez. di uscita	Fasi e dispositivi tecnici di provenienza	Sistemi di trattamento
19 m	0,07 m ²	Officina Stampi: Sfiato aspirazione da pulizia stampi	Filtro Polveri Multicartuccia
Monitoraggio in continuo delle emissioni: <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>			
Emissione discontinua durante pulizia stampi max 3 h/gg; portata 360 mc/h L'attività di pulizia stampi viene effettuata attraverso una pulitura meccanica e con ghiaccio secco. La fase non è stata individuata in quanto l'officina stampi non rientra direttamente nel flusso produttivo, ma è considerata un'area di servizio a supporto dell'attività			

B.7.1 Emissioni in atmosfera di tipo convogliato (parte storica) *						Anno di riferimento: Medie 2009 - 2012
Camino	Portata Nm ³ /h	Inquinanti	Flusso di massa, kg/h (C)	Flusso di massa, kg/anno (C)	Concentrazione, mg/Nm ³ (C)	% O ₂
E1	19,8 (C)	S.O.T.	0,000148	1,2976	7,5	/
E46	7123,9 (C)	Polveri totali	0,0025	21,84	0,35	4,3
		NO ₂	1,17	10222	163,8	
		S.O.T.	0,025	218,4	3,5	
		SO _x	< 0,007	< 62	< 1	

B.7.2 Emissioni in atmosfera di tipo convogliato (alla capacità produttiva)						
Camino	Portata Nm ³ /h	Inquinanti	Flusso di massa, kg/h	Flusso di massa, kg/anno	Concentrazione, mg/Nm ³	% O ₂
E1	150 (C)	S.O.T.	0,03	263	200	/
E46	17.000 (C)	Polveri totali	0,085	744,6	5	4
		NO _x	3,400	29.784	200	
		S.O.T.	0,170	1.489,2	10	
		SO _x	trasc.	trasc.	trasc.	

B.8.1 Fonti di emissioni in atmosfera di tipo non convogliato (parte storica) *				Anno di riferimento: Medie annuali	
Fase	Emissioni fuggitive o diffuse	Descrizione	Inquinanti presenti		
			Tipologia	Quantità	
2, 3, 4, 8	<input checked="" type="checkbox"/> DIF <input type="checkbox"/> FUG	E4 – E5 Sfiati serbatoio olio diatermico	S.O.T. (emissione di vapore di olio diatermico)	< 1 kg/anno	
2, 3 e 4	<input checked="" type="checkbox"/> DIF <input type="checkbox"/> FUG	E23 Sfiato serbatoio glicol etilenico, slurry, colonna esterificazione	S.O.T.	3,5 kg/anno	
2, 3, 4, 8	<input checked="" type="checkbox"/> DIF <input type="checkbox"/> FUG	E25 Sfiati separatore di fase olio diatermico	S.O.T. (emissione di vapore di olio diatermico)	< 1 kg/anno	
5	<input checked="" type="checkbox"/> DIF <input type="checkbox"/> FUG	E27, E32, E33, E34, E36, E50, E51, E52 Sfiati silos stoccaggio PET	Polveri totali (tracce di PET in polvere)	< 1 kg/anno	
6	<input checked="" type="checkbox"/> DIF <input type="checkbox"/> FUG	E28, E29, E35, E48, E49 Sfiati silos stoccaggio PET	Polveri totali (tracce di PET in polvere)	< 1 kg/anno	
9 L'acqua utilizzata in tutte le fasi	<input checked="" type="checkbox"/> DIF <input type="checkbox"/> FUG	E47 Torre raffreddamento acqua	Vapore acqueo	87.600 t/anno	
			S.O.T.	3,5 t/anno	
11	<input checked="" type="checkbox"/> DIF <input type="checkbox"/> FUG	vasca di raccolta acqua reflue	S.O.T.	35 kg/anno	

Note

I punti di emissione elencati e descritti nella precedente tabella sono stati inseriti nella sezione dedicata alle emissioni diffuse, in base alla definizione di emissione diffusa presente nelle linee guida alla compilazione della presente domanda di autorizzazione, pag. 12, in cui si afferma: "Esempi di emissioni diffuse sono quelle generate [...], da sfiati, [...], ecc.". In realtà, salva l'eccezione di E47, trattasi di emissioni puntuali, alcune delle quali a loro volta captate e convogliate a successive fasi di abbattimento e/o di riutilizzo.

Per la presente tipologia di emissione le quantità stimate possono essere ritenute costanti per qualsiasi anno di riferimento ed alla capacità produttiva.

La stima di emissione della torre di raffreddamento (E47) è stata effettuata considerando il bilancio di massa dell'acqua e ponendo la perdita per evaporazione esattamente pari all'acqua di reintegra emunta dal pozzo (10 m³/h, 24 h/giorno, 365 giorni/anno). Tale valore è sovrastimato, poiché l'evaporazione nei periodi di freddo è minore del dato considerato.

Per quanto concerne gli sfiati da serbatoi, si tratta di emissioni intermittenti ed occasionali, che coinvolgono una portata limitata per ogni evento. Si deve inoltre considerare che:

- Il serbatoio di olio diatermico collegato ad E4 dispone di un condensatore installato sulla linea di sfiato che scarica il condensato all'interno del medesimo serbatoio, mentre il serbatoio collegato ad E5 (più piccolo) non dispone di condensatore;
- A valle dello sfiato E23, che colletta anche il precedentemente autorizzato E24, è posto un abbattitore a spray d'acqua;
- Le precedenti emissioni E37, E38 sono state eliminate. Il sistema di captazioni, a circuito chiuso, è dotato di n. 3 filtri a calze e di n. 2 filtri a cartuccia.
- L'emissione E39 è stata eliminata. Il sistema di captazioni, a circuito chiuso, è dotato di n. 1 filtri a calze.
- L'emissione E40 è stata eliminata. Il sistema di captazioni, a circuito chiuso è costituito da n. 1 filtro a calza e da n. 1 filtro a cartuccia.
- L'emissione E41 sfiata all'interno di un locale chiuso dove non c'è presenza di personale.
- Le emissioni E28, E30 E31 sono state collettate ad un unico filtro a cartucce (E28) posizionato a terra
- Le emissioni E28 E53 E54 sono state collettate ad un unico filtro a cartucce (E29) posizionato a terra
- L'emissione E35 è stata collettata ad un filtro a cartucce posizionato a terra



Plastipak Italia Preforme S.r.l.
Società Unipersonale

ALLEGATO nr. 2

Tabella punti di emissione con le relative coordinate geografiche

Plastipak Italia Preforme S.r.l.

Capitale Sociale € 20.000.000,00 int.vers
R.E.A. Verbania n. 194833
P.IVA IT02076710033
Codice Fiscale 02076710033

Plastipak Italia Preforme S.r.l.

Sede e Stabilimento:
Viale Azari, 110
28022, Verbania
Tel. 0323 516111
Fax 0323 518222

Plastipak Italia Preforme S.r.l. - Coordinate Geografiche punti di emissione

NR. EMISSIONE	LATIDUDINE	LONGITUDINE	DESCRIZIONE
E1	45 56 01,3241	8 33 31,0014	Sfiati serbatoi glicoli
E4	45 56 00,7006	8 33 30,2020	Sfiati serbatoi olio diatermico
E5	45 56 00,5805	8 33 30,1022	Sfiati serbatoi olio diatermico
E23	45 55 59,5156	8 33 27,2048	Sfiati serbatoi EG, slurry, colonna esterificazione
E25	45 55 59,9688	8 33 26,1724	Sfiato separatore di fase olio diatermico
E27	45 56 01,6734	8 33 24,6910	Sfiati silos di stoccaggio PET
E28	45 56 01,6996	8 33 24,4102	Sfiati silos di stoccaggio PET
E29	45 56 01,3047	8 33 23,3908	Sfiati silos di stoccaggio PET
E32	45 56 01,4465	8 33 24,3659	Sfiati silos di stoccaggio PET
E33	45 56 01,4920	8 33 23,9768	Sfiati silos di stoccaggio PET
E34	45 56 01,5375	8 33 23,5876	Sfiati silos di stoccaggio PET
E35	45 56 02,0435	8 33 23,5468	Sfiati silos di stoccaggio PET
E36	45 56 02,0291	8 33 23,5976	Sfiati silos di stoccaggio PET
E46	45 56 00,8305	8 33 29,2705	Camino caldaia forni BONO
E47	45 56 01,6755	8 33 27,0689	Torri di raffreddamento
E48	45 56 02,1067	8 33 19,9056	Sfiati silos di stoccaggio PET
E49	45 56 02,0705	8 33 20,2173	Sfiati silos di stoccaggio PET
E50	45 56 02,0427	8 33 20,6210	Sfiati silos di stoccaggio PET
E51	45 56 01,4071	8 33 24,7023	Sfiati silos di stoccaggio PET
E52	45 56 01,3696	8 33 25,0228	Sfiati silos di stoccaggio PET
E55	45 56 02,2733	8 33 21,9271	Sfiato aspirazione banco saldatura e molatura
E56	45 55 59,7501	8 33 20,7470	Sfiato cappe di laboratorio
E57	45 55 59,8592	8 33 19,8081	Sfiato cappe di laboratorio
E58	45 55 59,8592	8 33 19,8081	Sfiato cappe di laboratorio
E59	45 55 59,8592	8 33 19,8081	Sfiato cappe di laboratorio
E60	45 55 58,8788	8 33 22,6978	Camino caldaia forni Vapore
E61	45 55 59,9779	8 33 21,2893	Camino Bruciatori Piovan
E62	45 55 59,9245	8 33 21,7810	Camino Bruciatori Piovan
E63	45 55 59,8988	8 33 22,1269	Camino Bruciatori Piovan
E64	45 55 59,7826	8 33 22,9398	Camino Bruciatori Piovan
E65	45 55 59,7696	8 33 23,0989	Camino Bruciatori Piovan
E66	45 55 59,7311	8 33 23,4519	Camino Bruciatori Piovan
E67	45 55 59,6911	8 33 23,7645	Camino Bruciatori Piovan
E68	45 56 00,9115	8 33 21,1777	Camino Bruciatori Piovan
E69	45 56 00,8520	8 33 21,6118	Camino Bruciatori Piovan
E70	45 56 00,7880	8 33 22,1117	Camino Bruciatori Piovan
E71	45 56 00,8043	8 33 22,9963	Camino Bruciatori Piovan
E72	45 56 00,7656	8 33 23,2827	Camino Bruciatori Piovan
E73	45 56 00,7437	8 33 23,5550	Camino Bruciatori Piovan
E74	45 56 00,7135	8 33 23,7681	Camino Bruciatori Piovan
E75	45 56 00,6524	8 33 24,2283	Camino Bruciatori Piovan
E76	45 55 59,8018	8 33 20,2875	Sfiato aspirazione pulizia stampi



Plastipak Italia Preforme S.r.l.
Società Unipersonale

ALLEGATO nr. 3

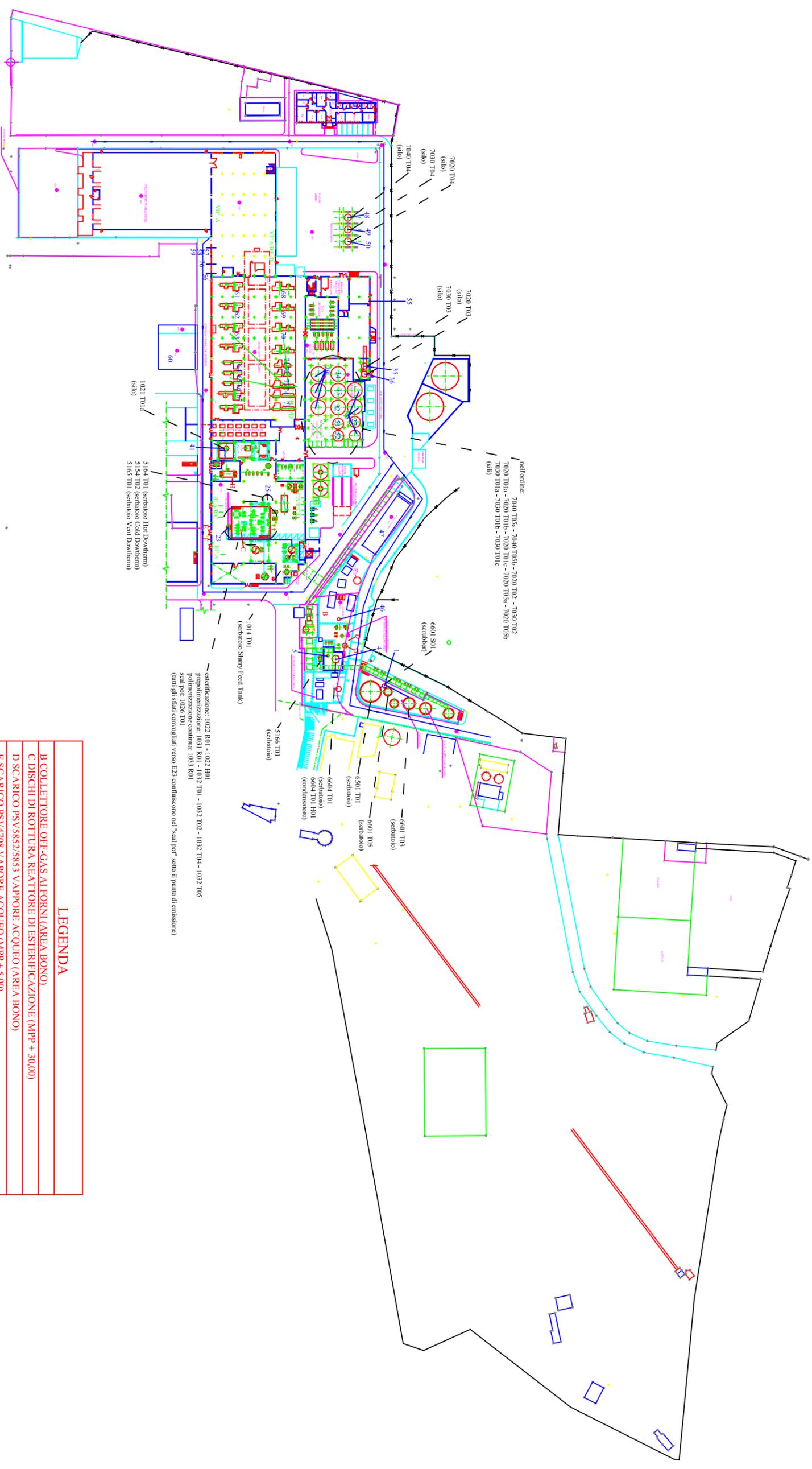
B20 – 2013 Planimetria emissioni aggiornata

Plastipak Italia Preforme S.r.l.

Capitale Sociale € 20.000.000,00 int.vers
R.E.A. Verbania n. 104833
P.IVA IT020767 10033
Codice Fiscale 02076710033

Plastipak Italia Preforme S.r.l.

Sede e Stabilimento:
Viale Azar, 110
28022, Verbania
Tel. 0323 516111
Fax 0323 518222



nell'ordine: 7040 T05a- 7040 T05b- 7020 T02 - 7030 T02
 7020 T01a - 7020 T01b - 7020 T01c - 7020 T05a - 7020 T05b
 7030 T01a - 7030 T01b - 7030 T01c (silo)

esterefizzazione: 1022 R01 - 1022 H01
 polimerizzazione continue: 1031 R01 - 1032 T01 - 1032 T02 - 1032 T04 - 1032 T05
 scil pot: 1026 T01
 (tutti gli stadi convogliati verso E23 combusciono nel "scil pot" sotto il punto di emissione)

LEGENDA

1 SFIATI SERBATOI CON ABBATTITORE AD LIMIDO (TANK FARM)
4-5 SFIATI SERBATOI OLIO DIATERMICO (AREA BONO)
23 SFIATI SERBATOI EG. SLURRY. COLONNA ESTERIFICAZIONE (MPP + 30,00)
25 SFIATI SEPARATORE DI FASE OLIO DIATERMICO (MPP + 17,50)
27-32-33-34-36-48-49-50 -51 -52 SFIATI SILOS STOCCAGGIO PET (TETTO SINGOLI SILOS)
41 SFIATO SILOS STOCCAGGIO PET
46 CAMINO CALDAIA BONO (AREA BONO)
47 TORRE RAFFREDDAMENTO ACQUA
28 (EX 28-53-54)-29 (EX 29-30-31) - 35 SFIATI SILOS STOCCAGGIO PET A TERRA
55 SFIATO ASPRAZIONE DA BANCO DI SALDATURA E MOLATURA (NUOVO)
DA 56 A 59 SFIATI CARPE DI LABORATORIO
60 CAMINO CALDAIE VAPORE
DA 61 A 75 CAMINI BRUCIATORI PROVAN
76 ASPRAZIONE PULIZIA STAMPI

LEGENDA

B COLLETTORE OFF-GAS AI FORNI (AREA BONO)
C DISCHI DI ROTTURA REATTORE DI ESTERIFICAZIONE (MPP + 30,00)
D SCARICO PSV852/5853 VAPORE ACQUERO (AREA BONO)
E SCARICO PSV4708 VAPORE ACQUERO (MPP + 5,00)
F SCARICO PSV4710 VAPORE ACQUERO (MPP + 5,00)
G SFIATO RETENTION TANK (AREA BONO)
H SCARICO PSV8653 AZOTO (SSP + 17,50)
L SCARICO PSV8333 AZOTO (SSP + 35,00)

LEGENDA

I° A/B/C/D ESTRAZIONE ARIA MPP (TERRAZZO + 17,50)
II° A/B/C ESTRAZIONE ARIA MPP (TERRAZZO + 17,50)
III° A ESTRAZIONE ARIA MPP (TERRAZZO + 17,50)
IV° A ESTRAZIONE ARIA SOTTOSTAZIONE ELETTRICA (TERRAZZO + 17,50)
V° A/B/C ESTRAZIONE ARIA IMM (TETTO FABBRICATO)
VI° A/B/C/D ESTRAZIONE ARIA IMM (+ 5,50)
VII° A ESTRAZIONE ARIA OFFICINA STAMPI (TETTO FABBRICATO)

ALLEGATO nr. 4

Schema a blocchi P-T 2013 (integrata con i punti di emissione in fase 8 e 13)

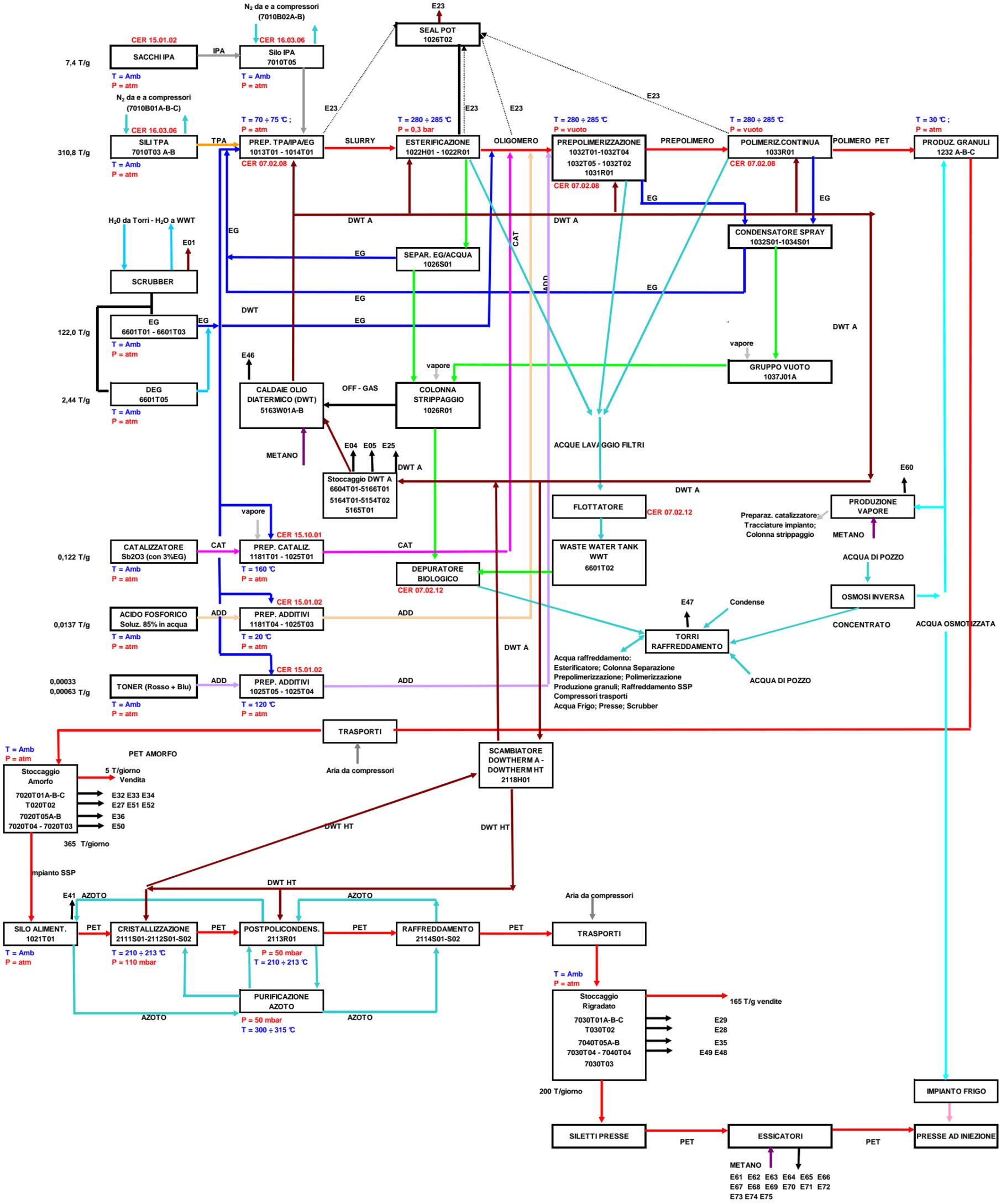
Plastipak Italia Preforme S.r.l.

Capitale Sociale € 20.000.000,00 int.vers
R.E.A. Verbania n. 194833
P.IVA IT020787 10033
Codice Fiscale 02076710033

Plastipak Italia Preforme S.r.l.

Sede e Stabilimento:
Viale Azar, 110
28922, Verbania
Tel. 0323 516111
Fax 0323 518222

SCHEMA a BLOCCHI con T e P PLASTIPAK ITALIA PREFORME S.r.l.



ALLEGATO nr. 5

Tabella di correlazione punti di emissione sonora interni

Plastipak Italia Preforme S.r.l.

Capitale Sociale € 20.000.000,00 int.vers
R.E.A. Verbania n. 104833
P.IVA IT020707 10033
Codice Fiscale 02070710033

Plastipak Italia Preforme S.r.l.

Sede e Stabilimento:
Viale Azar, 110
28922, Verbania
Tel. 0323 516111
Fax 0323 516222



PLASTIPAK ITALIA PREFORME S.r.l.

STABILIMENTO DI VERBANIA

**PROCEDURA PER L'OTTENIMENTO DELLA
AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE AIA**

**CHIARIMENTI RELATIVI ALLE EMISSIONI ACUSTICHE A SEGUITO
DELLE RICHIESTE EMERSE DURANTE L'INCONTRO PRESSO IL
MINISTERO AMBIENTE IN DATA 26/12/2013**

Dott. Alberto Ventura
Tecnico Esperto Regione Piemonte L.
447/95
D.D. N°360/99 Settore 22.4



4 dicembre 2013

1 - Premessa

Durante l'incontro presso il Ministero Ambiente in data 26/11/2013 è emersa la richiesta di meglio circostanziare le motivazioni ed il significato della variazione introdotta nella nomenclatura delle sorgenti emissive presenti presso lo stabilimento PLASTIPAK Italia Preforme S.r.l. di Verbania così come descritte nelle relazioni tecniche del Marzo 2007 (scheda B 2009) e del Gennaio 2013.

In particolare il riferimento è alle tabelle riportate nelle rispettive sezioni delle Schede B, così come esplicitato nella figura che segue.

Scheda B – 2009

Sorgenti di rumore	Localizzazione	Pressione sonora massima (dB _A) ad 1 m dalla sorgente	
		giorno	notte
S1	Torri di raffreddamento	84,2	84,2
S2	Unità HTM	74,9	74,9
S3	Unità Azoto	81,1	81,1
S4	Serbatoi glicole	79,8	79,8
S5	Carico	n.d.	n.d.
S6	Compressori Atlas Copco	77,9	77,9
S7	Silos	83,4	83,4
S8	Cooling unit	85,1	85,1
S9	Scarico TPA	91,5	91,5
S10	Ventilatori	74,9	74,9
		85,2	85,2
		75,4	75,4
		77,9	77,9
		87,4	87,4
S18	Depuratore	67,0	67,0
S14	Capannone Italtel Preforme	52,8	52,8

Scheda B - 2013

Sorgenti di rumore	Localizzazione	Pressione sonora massima (dB _A) ad 1 m dalla sorgente	
		giorno	notte
P7/P8/P9	Torri di raffreddamento	88,7/90,1/81,7	88,7/90,1/81,7
P10	Unità HTM	76,6	76,6
P12	Unità Azoto	79,3	79,3
P13	Serbatoi glicole	85,3	85,3
P4	Compressori Atlas Copco	70,4	70,4
P1/P2	Silos	81,4/92,3	81,4/92,3
P5/P6	Compressori TPA	79,1/72,5	79,1/72,5
P11 P14 P16 P17	Ventilatori	91,5	91,5
		70,9	70,9
		83,3	83,3
		85,4	85,4
P19	Depuratore	90,6	90,6
P15/P18	Capannone PPK	69,9	69,9
		77,9	77,9

2 – Motivazione delle variazioni

Le motivazioni alla base della scelta tecnica di variare la nomenclatura delle sorgenti emmissive sono sostanzialmente riconducibili all'evoluzione positiva degli strumenti modellistici utilizzati allo scopo di effettuare le valutazioni previsionali.

Il codice Modellistico SOUND PLAIN utilizzato per gli studi previsionali in oggetto si è evoluto in modo importante e sistematico negli ultimi 10 anni divenendo via via sempre più preciso ed in grado di meglio rappresentare la realtà acustica.

Queste migliori prestazioni sono state raggiunte anche grazie ad una maggiore capacità di gestire dati in ingresso ed ad un maggiore affinamento nella capacità di caratterizzare a livello tipologico ed acustico le sorgenti emmissive.

Si è ritenuto necessario quindi procedere con una nuova caratterizzazione generale delle emissioni acustiche dell'impianto in grado di essere totalmente recepita ed utilizzata dalle più recenti tecniche modellistiche sopra descritte.

Poiché questa caratterizzazione differisce dalla precedente, non per quanto attiene le sorgenti caratterizzate bensì nelle tecniche di caratterizzazione e nella precisione della stessa, si è ritenuto opportuno evidenziare uno stacco temporale e qualitativo utilizzando una nomenclatura differente per le sorgenti, che permettesse di non confondere accidentalmente quanto individuato nella vecchia caratterizzazione rispetto a quella nuova.

Nulla o quasi è cambiato nella identificazione e ubicazione delle sorgenti come può essere facilmente osservato nella tabella di confronto che segue al prossimo paragrafo 3, con la sola esclusione dell'area S8 che è stata più correttamente riubicata nell'area Silos (S7) ed all'area S5 che non è più stata elencata in quanto non più caratterizzata in considerazione delle nuove procedure che ne prevedono l'arresto in periodo notturno (unico periodo che generava eventuali criticità di tipo acustico).

Cambiamenti qualitativi sui livelli emissivi delle sorgenti nel senso di un generale miglioramento sono invece stati conseguiti attraverso il processo di mitigazione attuato con la realizzazione degli importanti interventi previsti nel Piano di Mitigazione Acustica aziendale oltre che nell'ambito nei normali processi di adeguamento ed aggiornamento dei macchinari.

3 – Nomenclatura delle Sorgenti di Emissione

Nella tabella che segue sono confrontate e raccordate, per ciascuna area dell'impianto, le nomenclature utilizzate nella caratterizzazione inserita nella Scheda B 2009 e quella inserita nella scheda B 2013.

Si osserva facilmente come, al di là delle variazioni nel nome, nulla o quasi è cambiato nella identificazione e ubicazione delle sorgenti.

Uniche eccezioni l'esclusione dell'area S8 che è stata più correttamente riubicata nell'area Silos (S7) e l'esclusione dell'area S5 che non è più stata elencata in quanto non più caratterizzata in considerazione delle nuove procedure che ne prevedono l'arresto in periodo notturno (unico periodo che generava eventuali criticità di tipo acustico).

Localizzazione	Codice Identificativo Scheda B 2009	Codice Identificativo Scheda B 2013	Note
Torri di Raffreddamento	S1	P7/P8/P9	-
Unità HTM	S2	P10	-
Unità Azoto	S3	P12	-
Serbatoi Glicole	S4	P13	-
Area Carico	S5	-	Elencata ma non considerata già dal 2009 e definitivamente non elencata nel 2013 in considerazione delle nuove procedure che ne prevedono l'arresto in periodo notturno (unico periodo che generava eventuali criticità di tipo acustico).
Compressori ATLAS Copco - TPA	S6	P4	-
Silos	S7	P1/P2	-
Cooling Unit	S8	P1/P2	Riubicata nell'area S7 (Silos)
Scarico TPA	S9	P5/P6	-
Ventilatori	S10	P11/P14/P16/ P17	-
Depuratore	S18	P19	-
Capannone Italtel Preforme - PPK	S14	P15/P18	-